



COMUNE DI EMPOLI

- IL SINDACO -

ORDINANZA N. 32 DEL 10/03/2020

OGGETTO: MISURE PROFILATTICHE CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA INFETTIVA COVID-19 (ART.50 DEL D.LGS.267/2000). QUARANTENA.

Visto il D. L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i successivi provvedimenti attuativi di natura normativa e amministrativa;

Vista l'Ordinanza n. 6 del 2 marzo 2020 del Presidente della Regione Toscana "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di gestione e sanità pubblica. Revoca ordinanza n. 5/2020";

Richiamato, in particolare, il paragrafo 2, lettera c) della predetta ordinanza, ai sensi del quale il Sindaco, in qualità di Autorità sanitaria territorialmente competente, su proposta del servizio di igiene pubblica territorialmente competente adotta una ordinanza per la disposizione della quarantena con sorveglianza attiva per un periodo massimo di 14 giorni;

Vista la comunicazione a mezzo pec del 10/03/2020, acquisita al Prot. Generale dell'Ente al n. 16323 del 10/03/2020, dell'Azienda USL Toscana Centro, mediante la quale si propone l'adozione di apposita ordinanza per [OMISSIS...] , in quanto risulta avere avuto un contatto stretto con un caso confermato di malattia infettiva diffusiva COVID-19 (ultimo contatto in data [OMISSIS...]);

Preso atto che [OMISSIS...] è residente in [OMISSIS...] ;

Ravvisata l'esigenza nonché l'urgenza di adottare in via cautelativa idoneo provvedimento a tutela della salute pubblica, in coerenza con le disposizioni sopra citate;

Visto l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 che recita espressamente: *"In particolare in caso di esigenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della Comunità locale...."*;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

COMUNE DI EMPOLI - Via G. Del Papa, 41 - 50053 EMPOLI - Codice Fiscale e Partita IVA 01329160483 - Tel. 0571 7571 - Sito internet: <http://www.comune.empoli.fi.it>

ORDINA

che [OMISSIS...] residente in [OMISSIS...] ; [OMISSIS...] è sottopost [OMISSIS...] , in via cautelativa, alla misura della quarantena, presso la propria residenza, in quanto risulta avere avuto un contatto stretto con un caso confermato di malattia infettiva diffusiva COVID-19, fino al giorno [OMISSIS...] compreso, con sorveglianza attiva svolta dal personale del servizio di Igiene Pubblica, territorialmente competente, della Azienda USL Toscana Centro;

DISPONE

- di notificare la presente Ordinanza ai soggetti destinatari del provvedimento;
- alla Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa e alla Azienda USL Toscana Centro, ciascuno per le proprie competenze, di vigilare sul rispetto della presente Ordinanza.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy;
- che i dati personali inerenti le misure, di cui alla presente ordinanza sono trattati, in ogni fase del procedimento e da tutti i soggetti coinvolti, secondo le modalità, di cui all'art. 5 e nel rispetto delle disposizioni, di cui all'art. 9, comma 2, lettera i) del GDPR 2016/679.
- la trasmissione della presente ordinanza a:
Prefettura di Firenze
Azienda Usl Toscana Centro
Regione Toscana
Polizia Municipale Empolese Valdelsa

AVVERTE CHE

- la presente ordinanza ha decorrenza immediata e fino al [OMISSIS...] compreso, fatte salve eventuali e successive disposizioni;
- salvo che il fatto non costituisca più grave reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento di cui alla presente ordinanza è punito ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 sopracitato.

Avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'adozione del presente provvedimento.

Per il Sindaco Il Vice Sindaco
BARSOTTINI FABIO / ArubaPEC S.p.A.